



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 8 ANNO 22

AGOSTO 2019

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI
Consultabile anche su www.ti.ch/agricoltura

LAVORI IN AZIENDA

POMODORO

A fine agosto inizio settembre si ha la tendenza a rinunciare precocemente alle cure colturali, serre hors sol escluse. Spesso però questo porta a un rapido deprezzamento del prodotto. Peccato perché il pomodoro svizzero di buona qualità può essere smerciato fino all'entrata in vigore della fase libera per le importazioni. Spesso la mancanza di prodotto a fine agosto inizio settembre porta alla concessione d'importanti contingenti d'importazione.

La fine della fase d'importazione gestita secondo le differenti tipologie di pomodoro è così fissata:

- **peretti**
23 settembre
- **cherry**
24 settembre
- **tondo, grappolo, carnoso**
30 settembre

Per ottenere una buona qualità dei frutti anche in settembre è importante:

- Proseguire le cure colturali (in modo particolare legature e sfogliature).
- Eliminare dai grappoli i frutti deformati o mal fecondati.
- Verificare la presenza di parassiti pericolosi (acari, cimici, tripidi, mosca bianca, *Tuta absoluta*).

- Se necessario, intervenire con prodotti adeguati a breve termine di attesa.
- Chiudere i tunnel la sera ed eventualmente accendere il riscaldamento. Nonostante il prezzo dell'olio combustibile, si ha sempre il tornaconto!
- Nelle serre e nei tunnel in coltura convenzionale, cimare le piante. I fiori non ancora fecondati, non arrivano più a produrre frutti in tempo utile.
- Mantenere un regolare ritmo d'irrigazione in modo da evitare alle piante periodi di stress idrico, seguiti da improvvise abbondanti disponibilità di acqua. Queste situazioni sono molto pericolose per la screpolatura dei frutti.
- Lasciare qualche foglia supplementare nella parte alta delle piante. Questa misura permette un miglior assorbimento delle sostanze nutritive (meno frutti screpolati).
- Proseguire i normali interventi anticrittogamici in particolare contro peronospora, oidio e cladosporiosi nelle varietà sensibili. Solo una pianta esente da malattie, è in grado di fornire frutti di buona qualità.

MELANZANA

Il cambio fase per la melanzana è fissato per il **25 settembre**. Anche la melanzana richiede alcune importanti cure colturali per ottenere un buon livello qualitativo:

- In settembre è difficile mantenere all'interno delle strutture le condizioni ideali per la coltura. Le notti sono fresche e le temperature diurne sono sovente ancora molto elevate. In questa situazione sono particolarmente attivi acari e tripidi, per cui interventi contro questi parassiti sono indispensabili.
- Eliminare frutti di piccole dimensioni, che presentano una colorazione brunastra, sintomo del raggiungimento della completa maturazione. Se lasciati sulle piante, questi frutti bloccano lo sviluppo vegetativo e creano l'emissione di fiori abortiti.
- Sopprimere le eventuali emissioni basali del portainnesto, che indeboliscono le piante.
- La melanzana è pianta avida di azoto e potassio. Per mantenere una certa vegetazione

e il colore dei frutti, garantire un sufficiente contenuto di questi elementi somministrando 2 kg/ara di nitrato di potassio o proseguendo con la fertirrigazione.

LATTUGHE DIVERSE

TRAPIANTO A DIMORA NEI TUNNEL

Un importante problema delle colture autunnali di lattughe è il marciume grigio o *Botrytis*, che attacca principalmente le piante a livello del colletto. Una buona circolazione dell'aria alla base delle piante è misura preventiva contro questa malattia fungina. Un trapianto superficiale con il cubetto interrato solo parzialmente, permette di ridurre il rischio di importanti attacchi del fungo e eventuali ingenti perdite. Lasciare inoltre assestare il terreno per alcuni giorni prima di mettere a dimora le colture.

Se le piantine sono troppo sviluppate (filate), è possibile accorciare le foglie. Le foglie più esterne, allungate e tenere, deperiscono facilmente; possono così trasmettere il marciume al colletto e alle foglie interne.

Immediatamente prima del trapianto eseguire sulle piantine ancora nei contenitori un fungi-

cida contenente un **ditiocarbammato** quali per esempio **Ridomil Gold**, **Revus MZ**, **Dithane Neotec**, o eventualmente **Plüssol A**, **Previcur Energy**.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle insalate a cappuccio sono riportate sulla scheda che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

<https://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/orticoltura/schede-tecniche-per-orticoltura/>

Le colture autunnali sono inoltre molto sensibili agli attacchi dei nematodi. I terreni problematici dovrebbero essere disinfettati al vapore o con prodotti a base di **Dazomet** come per esempio il **Basamid-Granulat**. Se non si disinfetta, riservare le superfici più infestate a lollo e lattughini a foglia verde. La lattuga cappuccio e i lattughini a foglia rossa sono più sensibili e richiedono inoltre qualche giorno in più per raggiungere la maturazione di raccolta.

TERMINI MASSIMI PER LA MESSA A DIMORA DELLE LATTUGHE

LATTUGA CAPPuccio*, BATAVIA, LOLLO E QUERCIA ROSSA

- **tunnel 8 m: 18 settembre**
- **serre vetro: 25 settembre**

* la lattuga cappuccio rossa, varietà TEODORE, deve essere piantata una settimana prima.

QUERCIA E LOLLO VERDI

- **tunnel 8 m: 25 settembre**
- **serre vetro: 1° ottobre**

Trapianti più tardivi rischiano di non arrivare a maturazione entro inizio dicembre. C'è inoltre maggior rischio di malattie!

FORMENTINO TRAPIANTATO

I trapianti precoci richiedono l'interramento completo del cubetto. Con trapianti superficiali, il terriccio del vasetto secca e si indurisce. Le radici non escono lateralmente e non penetrano bene nel terreno. Un'insufficiente radicazione porta facilmente all'avvizzimento giallo (gelbe Welke).

Umidificare bene il terreno prima della messa a dimora. Il foglio plastico non deve essere steso sul terreno asciutto.

Quando si esegue la messa a dimora, anche il cubetto deve

essere ben bagnato. Eseguire eventualmente un'irrigazione a trapianto ultimato.

Se il tunnel previsto per l'impianto del formentino è infestato da mosca minatrice oppure da mosca bianca, effettuare un intervento di pulizia con un insetticida a largo spettro, come per esempio **Karate Zeon**.

La mosca minatrice è in grado di provocare danni anche sul formentino. Mosca bianca e tripidi sono invece in grado di svernare e presentarsi il prossimo anno sulle colture.

Durante i giorni successivi al trapianto il cubetto deve essere mantenuto ben umido: una volta che le radici sono penetrate nel suolo, diminuire gli apporti di acqua.

PROMAN - NUOVA POSSIBILITÀ DI DISERBO CHIMICO SU FORMENTINO SEMINATO

Dallo scorso anno sono vietati i prodotti a base di **linuron** (vedi sotto) quali per esempio **Afallon, Molipan Pro, Linturon, Linutop**. Prodotti che costituivano l'unica soluzione efficace per il diserbo del formentino.

Durante il 2018 è stata tuttavia riomologata la sostanza attiva **Metobromuron** da noi un tempo conosciuta sotto il nome commerciale **Patoran**.

Il prodotto commercializzato da Omya (Schweiz) AG si chiama **Proman**.

È omologato in pre-emergenza su semine di formentino in ragione di **5 ml per ara** su terreni sabbiosi e poveri di humus e di **7.5 ml per ara** su terreni pesanti poveri in humus. Come tutti i prodotti residuali l'efficacia è favorita dall'umidità del terreno alla quale si dovrà prestare particolare attenzione.

Per ampliare lo spettro è possibile miscelare **Proman** con **Nikkel** (sostanza attiva **Napropamide**) in ragione di 8.5 ml per ara.

Nikkel è ora omologato anche su rucola.

Osservare scrupolosamente le indicazioni di utilizzo di Pro-man e Nikkel!

Attenzione: il termine di sven-dita dei prodotti a base di Li-nuron era fissato per il 30.4.2017 mentre il termine di utilizzo è scaduto il 30.4.2018!!

I PROBLEMI FITOSANITARI DI SETTEMBRE

POMODORO

Fitoftora, oidio, acari, tripidi, mosca bianca e *Tuta absoluta* sono i problemi che affliggono il pomodoro in settembre. Pertanto una profilassi fitosanitaria è indispensabile soprattutto al persistere di questi periodi piovosi, caldi e umidi.

- **Fitoftora**

Verita, Consento/Arkaban, Forum, Ranman Top, Revus Top, Rame (BIO), Orvego, ecc.

- **Oidio**

Topas vino, Systane Viti 240, Nativo, Slick/Sico, Ar-micarb + Fenicur (BIO), Moon Privilege, Dagonis, Vacciplant (BIO), ecc.

Questi prodotti hanno una debole efficacia curativa e non sono in grado di controllare un'infestazione conclamata. L'aggiunta di uno **zolfo bagnabile** quale per es. **Thiovit Jet** allo 0.2% può migliorare l'efficacia.

- **Acari**

Vertimec Gold, Kiron, Arabella, Acramite, Kanemite, Envidor, Majestik (BIO), Credo/ Nissostar, Envidor, Movento SC (acariosi bronzea), ecc.

- **Mosca bianca e tripidi**
Vertimec Gold + Applaud, Karate/Kendo, Decis Pro-tech, Gazelle SG/Oryx Pro, Movento SC, Audienz, ecc.

ZUCCHINA

Oidio e peronospora (*Phytophthora capsici* e *Pseudoperonospora cubensis*) sono le malattie più problematiche e pericolose sulla zuccina di coltura autunnale, soprattutto se l'autunno sarà umido e piovoso come questo mese di agosto. I prodotti più adeguati per il controllo rispettivamente prevenzione delle malattie indicate sono per esempio i seguenti:

- **Peronospora**

Verita, Consento/Arkaban, Aliette, Amistar*, Ranman Top, Orvego e in BIO Vacciplant e Funguran flow

- **Oidio**

Priori Top, Slick/Sico*, Amistar, Nativo, Topas vino, Stroby, Flint/Tega, Systhane Viti 240, Dagonis e in BIO Armicarb + Fenicur e Zolfo bagnabile

*effetto parziale anche contro cladosporiosi.

Tutte le soluzioni disponibili contro le malattie e i parassiti delle zucchine, dei pomodori e delle melanzane sono riportate sulle schede che trovate sul sito della consulenza agricola al seguente indirizzo:

<https://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/orticoltura/schede-tecniche-per-orticoltura/>

FORMENTINO

Due sono i problemi principali legati al formentino: l'oidio, tipico nei periodi con bassa igrometria, e il marciume grigio (*Botrytis cinerea*). Molteplici le soluzioni oggi a disposizione:

- **Oidio**

Armcarb (BIO)

termine di attesa: 3 giorni

Slick/Bogard/Sico/Difcor

subito dopo il trapianto / al più tardi sino allo stadio di 4 foglie

- **Marciume grigio**

Teldor

termine di attesa 3 giorni

Moon Sensation

termine di attesa 3 settimane

Moon Privilege

termine di attesa 3 settimane

Iprodion 500/Proton

termine di attesa 3 settimane

Switch

termine di attesa 5 settimane

Serenade ASO (*Bacillus subtilis*)

Efficacia parziale, termine di attesa: nessuno

Per la concia della semente:

Apron XL a base di **Metalaxil-M** che agisce contro la peronospora e il *Pythium*!

Il nuovo **Orvego BASF (Ametocratina + Dimetomorf)** ha ottenuto l'omologazione contro la peronospora con un periodo di attesa di una settimana.

LA CIMICE MARMORATA (*HALIOMORPHA HALYS*)

**ATTACCA ANCHE LE
COLTURE IN SERRA**
www.halyomorphahalys.com

È ormai giunto l'autunno e puntualmente si ripresentano le cimici. Le popolazioni, che sinora sono state relativamente limitate, stanno aumentando esponenzialmente e ricordiamo che la cimice marmorata *Halyomorpha halys* può essere particolarmente dannosa anche per l'orticoltura.

La dannosità delle cimici sui pomodori e sulle melanzane è ormai conosciuta da tutti e pertan-

to il problema non è da sottovalutare. I punti di suzione delle cimici portano infatti a delle chiazze sui frutti che confluendo portano l'ortaggio a marcire.

Sulle piantine sono invece ben visibili le uova dalle quali fuoriescono le larve (vedi sotto) che aggregandosi sulla testa causano persino la morte del germoglio.



Si raccomanda di monitorare attentamente le colture e, se necessario, intervenire tempestivamente con un insetticida appropriato con un breve termine d'attesa.

Vogliate annunciare eventuali attacchi su ortaggi nelle serre e nei tunnel al consulente cantonale.

LA TIGNOLA DEL POMODORO (*Tuta absoluta*)

è un parassita, la cui presenza in Europa è relativamente recente. Trova le sue origini nell'America del sud (Argentina).

Se le popolazioni sono importanti, l'apparato fogliare del pomodoro può essere completamente distrutto dalle larve della farfalla che s'installano all'interno della foglia, analogamente alle mosche minatrici, ma con mine di maggiori dimensioni. Il danno più importante è però arrecato al frutto colonizzato dalla larva che lo rende così invendibile.

Le catture dal 2012 al 2014 sono state molto contenute in tutto il nostro cantone e non si sono riscontrati danni né su foglia né su frutto.



Adulto e larva di *Tuta absoluta*

Dal 2015 in poi le catture sono state invece particolarmente numerose e l'insetto è ora presente in tutte le aree di produzione ticinesi. Quest'anno le popolazioni sono apparse precocemente in alcune serre e, come mostra il monitoraggio dell'insetto effettuato da Agroscope in collaborazione con l'Ufficio di consulenza cantonale, le catture sono ora particolarmente abbondanti. In alcuni tunnel l'insetto ha causato l'interruzione prematura della coltura ciò che sino allo scorso anno sembrava essere solo un problema dei paesi caldi.

Il rischio d'infestazione resta pertanto forte e probabilmente si assisterà nei prossimi giorni a un'ulteriore aumento dell'attività di questo temibile insetto. Non forzatamente la presenza massiccia nell'annata in corso è correlata con gli attacchi nell'anno venturo, ma un incremento autunnale lascia presumere un maggior rischio per gli anni a venire.